



**Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna**

mercoledì 4 febbraio 2026

**LO STATO DI
AGGIORNAMENTO DEL
PNRR**

Febbraio 2026



IL PNRR: A CHE PUNTO SIAMO E COSA CAMBIA CON LA REVISIONE

Il punto della situazione

- **A fine novembre 2025** il Consiglio europeo ha dato il via libera definitivo alla revisione del PNRR italiano
- Obiettivo: **conseguire tutti gli obiettivi entro il 31 agosto**
- La revisione è mirata a:
 - **Ridimensionare alcuni filoni di intervento** (investimenti nell'idrogeno per l'industria hard to abate, Transizione 5.0...);
 - **Mettere in sicurezza le risorse** (grazie ai veicoli finanziari che daranno più tempo per investire i quasi 3 mld legati a CER, biometano e agrivoltaico)
 - **Allungare i tempi di spesa (18 mesi)** per una serie di investimenti sull'idrico e contro il dissesto idrogeologico

In totale, le misure interessate dal riesame sono 173, (relative alle ultime tre rate).

- **83 misure semplificate** per rendere il percorso più lineare
- Le altre modifiche prevedono **adeguamenti più mirati**



OLTRE IL 2025: NUOVI STRUMENTI

Più tempo, più efficacia

- Secondo il Ministro Foti, grazie alla revisione il PNRR continuerà a produrre effetti positivi anche **oltre il 2026**
- Istituzione di **nuovi strumenti finanziari, in coerenza con le indicazioni della Commissione UE**
- Previsti fino a **tre anni di “tempi supplementari”**



RISORSE MESSE IN SICUREZZA

Facility «Agrisolare»

- Secondo quanto dichiarato sempre dal ministro Foti in un recente question time alla Camera, entro il mese di febbraio partiranno i bandi della facility Parco Agrisolare, del valore complessivo di 789 mln, che permetterà appunto di scavalcare il termine del 31 agosto prossimo.
- Nel DL PNRR approvato a fine gennaio in Cdm, si prevede per CER, agrivoltaico e biometano l'istituzione di specifici programmi di sovvenzione per la concessione di contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti.



LE RISORSE ASSEGNATE

Il flusso dei fondi UE

- **1 dicembre 2025:** la Commissione UE ha dato il via libera alla richiesta di pagamento della **VIII rata**
- Importo: **12,8 mld €**
 - 3,1 mld sovvenzioni
 - 9,7 mld prestiti
- Certificati **32 obiettivi** con scadenza **30/6/25**
- **30 dicembre 2025:** versamento delle risorse da parte dell'UE



I NUMERI COMPLESSIVI DEL PNRR

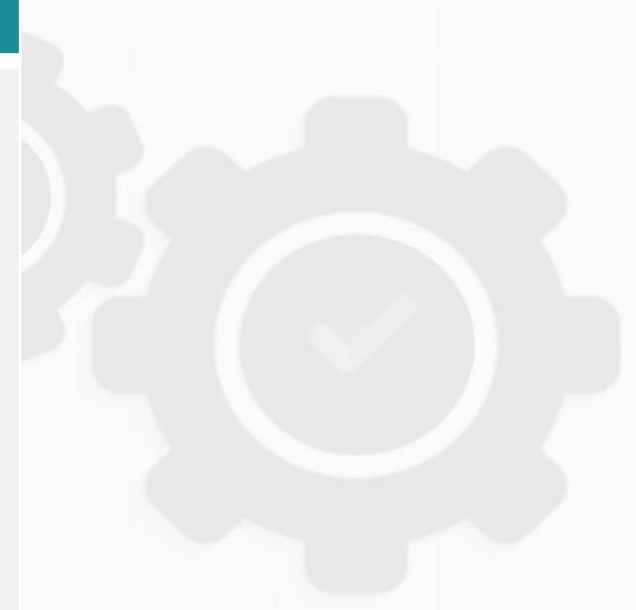
Risorse, target e prossime scadenze

- Con l'VIII rata, le risorse versate all'Italia salgono a:
 - **153 mld €**
 - **72%** dei fondi complessivi
 - **64%** di milestone & target raggiunti
- **31 agosto 2026:** maxi-rata finale
 - **28,4 mld €**
 - **159 milestone & target**
 - Numero triplo rispetto alla media delle scadenze precedenti
- Lista aggiornata degli obiettivi rimanenti: **da pag. 499**
- <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15106-2025-ADD-1/it/pdf#page=479>



Dal piano all'esecuzione

- Secondo la Relazione sullo stato di attuazione (**5 dicembre 2025**):
 - forte accelerazione della spesa nel 2025
 - **+3 mld €/mese** dal **31 agosto 2025**
- Interventi completati:
 - dal **18,1% al 28,9%**
 - **+11 punti percentuali** (gen'25–ott'25)
- Impatto stimato sul PIL:
 - **+1,9 punti nel 2027**
- Spesa al **30/11/25: 101,3 mld €**





Obiettivi, riforme e progetti monitorati

- **22 dicembre 2025:** la Cabina di Regia PNRR approva la VII Relazione sullo stato di avanzamento del Piano
- Valutazione positiva dei **50 obiettivi collegati alla IX rata**
 - Valore complessivo: **12,8 mld €**
 - Richiesta di pagamento presentata **a fine 2025**
- Sono stati esaminati in particolare gli obiettivi relativi a:
 - **Servizio idrico:** riduzione perdite tramite distrettualizzazione di **45.000 reti**
- E per quanto riguarda le riforme:
 - Adozione del **Rapporto finale del Piano di audit** per la riduzione dei ritardi di pagamento della PA
 - Istituzione dello **Sportello Unico per le Energie Rinnovabili**
- **Stato dei progetti:**
 - **383.933 progetti conclusi** (triplicati rispetto ai 127 mila di gennaio 2025)
 - **152.580 progetti in corso di esecuzione**



DECRETO PNRR: SEMPLIFICAZIONI E IMPATTO

Nuovo Decreto PNRR approvato dal Consiglio dei Ministri

Giovedì 29/01/26

- **Introdotta un monitoraggio mensile per i soggetti attuatori:** obbligo di pubblicazione, entro il 10 di ogni mese, di un cronoprogramma aggiornato sulla piattaforma Regis. Questa misura serve a fornire un'attestazione dell'effettiva capacità di conseguimento dell'obiettivo o l'evidenza di criticità per l'attivazione dei poteri sostitutivi.
- **Proroga fino al 31 dicembre 2029 delle Strutture e Unità di Missione del PNRR** per garantire i controlli anche post 2026 con regole per attuare i veicoli finanziari che permettono fino a tre anni in più per completare gli investimenti.
- **Pacchetto di semplificazioni amministrative** che spazia dalla digitalizzazione della PA fino alla giustizia. Stabilito inoltre che, anche per le opere non più finanziate dal Piano a seguito della revisione continueranno ad essere applicate le misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici e procedimenti amministrativi previsti per il PNRR, assicurando così che il cambio di fonte di finanziamento non ne blocchi i cantieri.



DECRETO PNRR: SEMPLIFICAZIONI E IMPATTO

Nuovo Decreto PNRR approvato dal Consiglio dei Ministri *Giovedì 29/01/26*

- Il decreto introduce **oltre 20 misure di semplificazione amministrativa**
- Obiettivo: **ridurre i carichi burocratici e accelerare l'attuazione del PNRR**
- Misure promosse in particolare dal **Ministro per la PA Paolo Zangrillo**
- Platea interessata:
 - Oltre **800.000 imprese**
 - Risparmio stimato fino a **2 miliardi di euro l'anno**
- Pilastro del provvedimento: applicazione estesa del principio “**once only**”





Meno documenti, più interoperabilità

- Attivato il meccanismo di **acquisizione automatica dell'ISEE**
- Coinvolte:
 - Scuole, università, Comuni e altre PA
- I cittadini **non dovranno più presentare l'ISEE** per:
 - Bonus sociali
 - Rette universitarie
 - Tariffe scolastiche e comunali
- I dati saranno acquisiti tramite la **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**
- Rafforzata l'interoperabilità tra banche dati pubbliche
- Estesi anche alle **società pubbliche** gli obblighi di aggiornamento dei dati nell'indice dei domicili digitali.



Pagamenti, aiuti e adempimenti più semplici

- **Abolito l'obbligo di conservazione cartacea delle ricevute:**
 - Pagamenti verso la PA effettuati con strumenti elettronici (es. PagoPA)
 - La PA verifica direttamente l'avvenuto pagamento
- La ricevuta **non potrà più essere richiesta** al cittadino:
 - Nemmeno per fini fiscali o detrazioni
- Ridotti gli **obblighi di comunicazione e pubblicità degli aiuti di Stato**
- Semplificazioni dedicate a:
 - **Microimprese**
 - PMI, se i dati sono già nel **Registro nazionale degli aiuti**

Alleggeriti anche gli adempimenti per la **gestione della privacy** nelle mini-imprese



Tempi certi, più controllo, meno blocchi

- **Conferenze dei servizi semplificate (regola «taglia veti»)**
 - Risposta entro **30 giorni**
 - **45 giorni** per ambiente, salute, beni culturali e sicurezza
- In caso di dissenso, le amministrazioni devono indicare:
 - Le **prescrizioni per ottenere il via libera (vietato pronunciare no inappellabili)**
- **Biogas e biometano:**
 - **24 mesi di tempo in più** per completare gli impianti già avviati rispetto alla scadenza del 30 giugno
 - Investimenti PNRR pari a **2,3 miliardi di euro**
 - **IL GSE** dovrà ora definire le procedure applicative per disciplinare le modalità e i termini di avanzamento degli investimenti e gli eventuali strumenti a garanzia degli stessi.



QUALE EREDITA' PER IL PNRR?

Che cosa lascia l'esperienza PNRR al sistema Paese?

- **Il valore diffuso per PA e privati di un «grande esercizio di apprendimento»** per tutte le strutture amministrative;
- Aver rappresentato, in un momento di scollamento e sfiducia verso l'UE, un binario che ha **permesso all'Italia di restare in linea con politiche e quadro istituzionale dell'Ue**, rimanendo agganciata all'europeismo come direzione di marcia collettiva e per il futuro;
- Affermazione di un **modello di governo nuovo**, a livello europeo e nazionale, rispetto a format normativo, meccanismi di relazione UE – Stati membri, gestione di risorse di derivazione Uee attuazione performance – based.
- **Diffusione di un approccio di lavoro legato alla misurazione di target e milestone** raggiunti o meno rispetto alla gestione di risorse e politiche pubbliche europee

